

ROMA



ROMA CAPITALE Segretariato Generale
16 AGO 2021
N. RC/ 25359

ROMA CAPITALE DIPARTIMENTO SVILUPPO INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONE URBANA CENTRALE UNICA LAVORI PUBBLICI
12 AGO 2021
QN 158589

Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana
Direzione Urbanizzazioni Primarie
U.O. Dissesto Idrogeologico ed Opere Idrauliche
Direzione

ORDINANZA DELLA SINDACA

N. 144 del 16 AGO 2021

ROMA CAPITALE DIPARTIMENTO SVILUPPO INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONE URBANA CENTRALE UNICA LAVORI PUBBLICI
16 AGO 2021
QN 162633

LA SINDACA

Oggetto: Ordinanza Contingibile ed Urgente della Sindaca concernente il divieto di utilizzo, nel territorio di Roma Capitale, dell'acqua potabile della Rete ACEA ATO 2 S.p.A. per scopi diversi da quello potabile

IL DIRIGENTE

U.O. Dissesto Idrogeologico ed Opere Idrauliche
Arch. Emilia Quattrone

IL DIRETTORE

Direzione Urbanizzazioni Primarie
Dott. Marcello Garau

IL DIRETTORE

Dipartimento S.I.M.U.
Ing. Fabio Pacciani

visto

L'ASSESSORE

Alle Infrastrutture
Dott. Linda Meleo

visto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Pietro Paolo Mileti

Premesso

che la Sindaca è l'Autorità sanitaria territorialmente competente alla salvaguardia e alla tutela della salute e dell'igiene pubblica;

che la situazione climatica della stagione in corso, benchè con ridotta criticità riguardo il rischio siccità ed emergenza idrica, ma con temperature molto elevate, potrebbero non consentire di assicurare il normale utilizzo delle risorse idriche di riserva, considerato il consistente incremento dei consumi idrici in atto;

che la criticità insorgente dovuta alla scarsità delle risorse idropotabili rende necessario adottare misure di tutela delle riserve disponibili, al fine di evitare possibili conseguenze per l'igiene pubblica;

che, al riguardo, la Presidenza di Acea Ato2 S.p.A. Tecnico Operativa – Roma, con note acquisite al Gabinetto della Sindaca prot.n. RA/28543 del 19/05/2021 e prot. n. RA/46055 del 04.08.2021, ha richiesto provvedimenti a tutela delle risorse idriche disponibili mediante l'adozione di Ordinanze Sindacali atte ad evitare l'utilizzo della fornitura idrica per usi diversi da quella potabile;

che ACEA ATO2 S.p.A., Gestore del S.I.I. per i comuni dell'ATO2, "è impegnata a porre in essere ogni attività utile al recupero della risorsa idrica e alla corretta distribuzione della stessa con le infrastrutture in gestione in modo da contenere il più possibile ogni eventuale disagio per i cittadini nella stagione estiva in corso", ha evidenziato la necessità di interventi da parte delle Amministrazioni ricomprese in ATO2, e tra essi Roma Capitale – cui la nota è pervenuta a mezzo pec ai protocolli RA/28543 del 19/05/2021 e RA/46055 del 04.08.2021- per limitare l'utilizzo, nella stagione estiva, della risorsa idrica e dell'acqua potabile proveniente dal pubblico acquedotto ai soli usi potabili ed igienico-sanitari;

Ritenuto

che a fronte delle elevate temperature osservate e del consistente incremento dei consumi idrici in atto, è necessario contenere il consumo di acqua potabile da usi diversi da quelli domestici, al fine di limitare possibili disagi ai cittadini durante il periodo estivo derivante dalla scarsa disponibilità di risorse idriche, contrastando ogni possibile spreco, e/o utilizzo superfluo, rispetto alle prioritarie esigenze d'igiene, d'uso e di servizio domestico;

che occorre, pertanto, adottare ogni utile accorgimento volto a sensibilizzare l'utenza ad una ponderata gestione delle risorse idriche e ad economizzare il consumo di acqua potabile per far fronte alla possibile segnalata criticità nell'approvvigionamento idropotabile e prevenire più gravi inconvenienti, in particolare nel periodo compreso tra i mesi di giugno e settembre, limitando il consumo d'acqua potabile per uso extradomestico;

che si potrà rivalutare la sostenibilità del presente provvedimento nel caso, dagli interventi di monitoraggio e verifica effettuati da ACEA ATO2 S.p.A., risultino mutati i presupposti che determinano l'attuale possibile stato di criticità;

Visti:

- l'art. 50 del D.lgs. 267/2000 s.m.i in materia di poteri e delle prerogative sindacali in ambito di eventi indifferibili ed urgenti a tutela dell'interesse e dell'incolumità pubblica;
- l'art. 7-bis del D.lgs. 267/2000 s.m.i. in materia di sanzioni amministrative per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali e delle Ordinanze Sindacali;

ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa e qui interamente richiamate, a far data dall'adozione della presente Ordinanza e fino alla fine del mese di settembre 2021, che i prelievi di acqua dalla rete idrica di distribuzione comunale siano consentiti esclusivamente per i normali usi domestici e sanitari, ovvero, per tutte le attività regolarmente autorizzate che necessitino dell'uso di acqua potabile ivi compresi i servizi pubblici di igiene urbana;

che è, altresì, vietato l'utilizzo dell'acqua potabile nei seguenti casi:

- per irrigazione o simili di orti e giardini;
- per riempimento di ogni tipo di piscina mobile o da giardino;
- per lavaggio automobili/cicli/motocicli;
- per qualunque uso ludico o che non sia quello del servizio personale;

che ACEA ATO2 S.p.A., anche congiuntamente con il personale della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine, effettui controlli a campione per verificare il corretto uso dell'acqua potabile;

DISPONE

che per la violazione dei divieti, imposti con il presente provvedimento, si applichi una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00, ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs.267/2000.

La presente Ordinanza dovrà essere notificata, per quanto di rispettiva competenza:

alla Prefettura di Roma

alla Questura di Roma

alla Regione Lazio – Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche, Viale del Tintoretto, 432 - 00142 Roma

ai Presidenti di tutti i Municipi di Roma Capitale

al Comando Generale della Polizia Locale di Roma Capitale

all'ACEA ATO2 S.p.A. - Piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma

alla S.T.O. dell'Autorità ATO2, Lazio Centrale/Roma, Via Cesare Pascarella n. 31 - 00153 Roma

Il presente provvedimento è reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio di Roma Capitale e sul sito istituzionale di Roma Capitale nonché, per assicurare la massima diffusione, mediante affissione di pubblici avvisi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio, Sez. Roma nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n.104 recante il "Codice del Processo Amministrativo".

LA SINDACA

On. Virginia Raggi

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, positioned below the printed name.

